



# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Numero di riferimento: 6228 (Device SC-15), 6236 (Du-Dim SC-15)

Data di pubblicazione: 06/11/2020 Data di revisione: 06/11/2020 Sostituisce la versione di: 25/06/2019 Versione della SDS: 6.1

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome : Diflubenzurone 150 g/L - SC  
Denominazione commerciale : Device SC-15

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale  
Specificità di uso professionale/industriale : Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)  
Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni consigliate : Nessuna controindicazione se il prodotto è usato come indicato al punto 1.2.1.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

UPL Holding B.V.  
Claudius Prinsenlaan 144 A  
4818 CP BREDA - Olanda  
T 0031 (0) 85 0712300  
[sds.info@upl-ltd.com](mailto:sds.info@upl-ltd.com) - [www.upl-ltd.com](http://www.upl-ltd.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Policlinico "Umberto I" CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2 H373  
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400  
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410  
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) : Attenzione  
Contiene : Diflubenzurone  
Indicazioni di pericolo (CLP) : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P401 - Conservare in conformità ai regolamenti locali sugli esplosivi.  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.  
Frase ECH : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Diflubenzurone; 1-(4-clorofenil)-3-(2,6-difluorobenzoil) urea (Sostanza attiva (Biocida))	(Numero CAS) 35367-38-5 (Numero CE) 252-529-3	10 – 20	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
glicol etilenico	(Numero CAS) 107-21-1 (Numero CE) 203-473-3 (Numero indice EU) 603-027-00-1 (no. REACH) 01-2119456816-28	2,5 – 10	Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT RE 2, H373
Acido solforoso, sale monosodico, prodotti di reazione con polimero (cresolo, formaldeide, nonilfenolo)	(Numero CAS) 115535-44-9	1 – 2,5	Aquatic Chronic 3, H412
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6 (no. REACH) 01-2120761540-60	< 0.05	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6 (no. REACH) 01-2120761540-60	( 0,05 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1, H317

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Portare la vittima all'aria fresca. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
-----------------	---

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Schiuma anti-alcol. Diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ). Polvere secca. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Getto d'acqua abbondante.

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In caso di incendio: Sviluppo di gas tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.  
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Arginare il liquido disperso.  
Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Grosse fuoriuscite possono essere raccolte mediante una pompa o un aspiratore.  
Altre informazioni : Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Misure di igiene : Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto e fresco.  
Materiali incompatibili : Acidi forti. Alcali forti.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico (107-21-1)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ethylene glycol
IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	52 mg/m <sup>3</sup>

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

glicol etilenico (107-21-1)	
IOELV TWA (ppm)	20 ppm
IOELV STEL (mg/m <sup>3</sup> )	104 mg/m <sup>3</sup>
IOELV STEL (ppm)	40 ppm
Note	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etilen glicol
OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	52 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA (ppm)	20 ppm
OEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	104 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL (ppm)	40 ppm
Note	pelle
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta.

#### Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Guanti di protezione in gomma nitrilica. Guanti di protezione in gomma butilica

#### Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

#### Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili

#### Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Suspension concentrate.
Colore	: Bianco sporco.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6 – 8
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: ≈ 0 °C (Acqua)
Punto di ebollizione	: 100 °C
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,1
Densità	: 1,1 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	: Acqua: Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: 300 – 800 mPa·s (20 °C)
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti. Alkali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Device SC-15

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5 mg/l/4h (metodo OCSE 403) (risultati ottenuti su un prodotto simile)

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

DL50 orale ratto	490 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

### Diflubenzurone (35367-38-5)

DL50 orale ratto	> 4640 mg/kg
LD50 orale	> 4640 mg/kg (ratto)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (Miscela 90% Diflubenzurone)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
LD50 cutanea	> 10000 mg/kg (ratto)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 2,5 mg/l/4h (concentrazione massima raggiungibile - mortalità zero) (Miscela 90% Diflubenzurone)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 2.88 mg/l (6 ore)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 3.7 mg/l (6 ore)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6 – 8
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio (metodo OCSE 404) Diflubenzurone : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6 – 8
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non irritante se applicato agli occhi del coniglio Diflubenzurone : Non irritante se applicato agli occhi del coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia (metodo OCSE 406) (risultati ottenuti su un prodotto simile) Diflubenzurone : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Diflubenzurone : I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Diflubenzurone (35367-38-5)

NOAEL, ratto	< 30 mg/kg peso corporeo/giorno
--------------	---------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
---	---

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
esposizione ripetuta

### Diflubenzurone (35367-38-5)

NOAEL, orale, Cane	2 mg/kg peso corporeo/giorno (364 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	< 81 mg/kg peso corporeo/giorno (28 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
LOAEL, orale, ratto	81 mg/kg peso corporeo/giorno (28, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	1.2 mg/kg peso corporeo/giorno (91 settimane, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, Dermale, su coniglio	150 mg/kg peso corporeo/giorno (21 giorni)
NOAEL, Inalazione, ratto	0.1 mg/l air (28 giorni)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non rapidamente degradabile

### Device SC-15

CE50 Daphnia	0,0026 mg/l/48h ((metodo OCSE 202), Daphnia magna) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
--------------	---

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

CL50 pesci	2,15 mg/l/96h ((metodo OCSE 203), Oncorhynchus mykiss)
CE50 Daphnia	2,9 mg/l/48h ((metodo OCSE 202), Daphnia magna)
CrE50 (alghe)	0,11 mg/l/72h ((metodo OCSE 201), Selenastrum capricornutum)

### glicol etilenico (107-21-1)

CL50 pesci	> 72860 mg/l/96h (Pimephales promelas)
CE50 Daphnia	13900 – 57600 mg/l/48h (Daphnia magna)

### Diflubenzurone (35367-38-5)

CL50 pesci	> 0,13 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus)
CL50 pesci	> 0,2 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Brachydanio rerio (pesce zebra))
CE50 Daphnia	0,0026 mg/l/48h (Daphnia magna)
NOEC cronico pesce	0,2 mg/l (21 giorni, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l (21 giorni, Daphnia magna)
NOEC, invertebrati acquatici	0,32 mg/l/48h (Mercenaria mercenaria)
EC50, alghe acquatiche	> 0,3 mg/l (120 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, alghe acquatiche	> 0,2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
NOEC, alghe acquatiche	0,2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, piante	> 0,190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

NOEC, piante	0.190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)
NOEC, invertebrati acquatici	0.000045 mg/l (21 giorni, Mysidopsis bahia)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Diflubenzurone (35367-38-5)

Persistenza e degradabilità DT 50: 4.7 giorni (12 °C, 28 giorni). Difficilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Device SC-15

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) Non applicabile

#### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) 0,7 (20 °C)

#### glicol etilenico (107-21-1)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) -1,36 (25 °C)

#### Diflubenzurone (35367-38-5)

BCF pesci 320

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) 3,89

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Componente

Diflubenzurone (35367-38-5) Ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non effettuata

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA
<b>14.1. Numero ONU</b>		
UN 3082	UN 3082	UN 3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diflubenzurone)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diflubenzuron)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Diflubenzurone)

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Descrizione del documento di trasporto		
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diflubenzurone), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diflubenzurone), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Diflubenzurone), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
		
14.4. Gruppo di imballaggio		
III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
ADR eccezioni quantitative	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



ADR codice di restrizione in galleria : -

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

#### Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). La scheda è stata completamente corretta (cambiamenti non indicati).

### Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CE50	Concentrazione mediana efficace
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

BCF	Fattore di bioconcentrazione
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

### Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda di Sicurezza applicabile per : EU - Europa; IT - Italia  
le regioni

SDS UE (annesso II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.